

Dall'indicato prospetto si evidenziano le voci più significative.

ENTRATE

- Aliquote contributive a carico degli iscritti.

La posta presenta un incremento nel 1996 (29%), mentre nell'anno successivo essa subisce una contrazione del 5,4%.

- Redditi e proventi patrimoniali.

Si tratta in prevalenza di interessi su titoli a reddito fisso (BOT), in misura minore di interessi attivi su depositi e conti correnti nonché di interessi su prestiti. La voce presenta un incremento nel 1996 del 15% rispetto all'esercizio precedente, come si riscontra nell'analoga posta indicata nelle uscite "acquisto di valori mobiliari".

- Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti.

Tali entrate sono rappresentate da due categorie:

- a) realizzo di titoli emessi dallo Stato: proventi dovuti alla scadenza in corso d'esercizio di titoli di Stato (BOT), che vengono poi reimpiegati nell'esercizio medesimo. Tale voce che, rispetto al 1995 (88 miliardi), si attesta sui 103 miliardi nel 1996 con un incremento del 14%, risulta ulteriormente aumentata del 15% nel 1997 (121,4 miliardi) rispetto a quest'ultimo esercizio finanziario;
- b) riscossione di crediti per prestiti a breve termine: che ammonta a 4,2 miliardi nel 1996 e subisce una crescita nel 1997 di 7,4 miliardi.

USCITE

Al riguardo si evidenziano le seguenti voci:

- Spese per prestazioni istituzionali: tenuto conto che la gestione in esame ha avuto inizio il 1° gennaio 1989 e che i premi di previdenza possono essere corrisposti solo dopo sei anni di contribuzione, le spese anzidette sono risultate quasi inesistenti fino al 1994 (alla voce prestazioni corrispondono in tale periodo soltanto rimborsi di contributi). A partire dal 1° febbraio 1995 il premio in parola viene liquidato secondo il normale criterio di calcolo, che prende a base l'ultimo stipendio percepito. Con riferimento al biennio in esame si evidenzia dunque una crescita di tale spesa, che si attesta nel 1997 a 5,9 miliardi, con un aumento, rispetto al 1995, di oltre il 90% (3,1 miliardi).

Il prospetto di seguito riportato espone i dati relativi a contribuzione e liquidazione effettuate nel biennio in esame:

**FONDO DI PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO
GESTIONE APPUNTATI E MILITARI DI TRUPPA DEI CARABINIERI
PRESTAZIONI, CONTRIBUTIONI E LIQUIDAZIONI**

(in milioni di lire)

	1996	1997
N. prestazioni totali di cui:	1.928	2.412
Liquidazioni	1.928	2.254
Riliquidazioni (1)		158
Somme relativa a:		
Contribuzioni	19.132	18.150
Liquidazioni e riliquidazioni	3.975	5.876

(1) -Prevalentemente per riesame conteggi e rimborsi

Le spese in conto capitale registrano cifre rilevanti nella categoria acquisto valori mobiliari (121,4 miliardi nel 1996 e 144,6 nel 1997) e derivano dal reimpiego di titoli scaduti in corso di esercizio.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente è esposta nel prospetto che segue:

PROSPETTO N. 10
**FONDO DI PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO
 GESTIONE APPUNTATI E MILITARI DI TRUPPA DEI CARABINIERI
 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1995	1996	1997
Disponibilità liquide	3.353	5.615	6.609
Residui attivi	1.574	1.420	1.812
Rimanenze attive di esercizio: Partite in conto sospesi		2	2
Crediti bancari e finanziari	7.772	11.339	6.315
Investimenti mobiliari	103.000	121.400	144.600
TOTALE ATTIVITA'	116.208	139.776	159.338
<u>PASSIVITA'</u>			
Risconti passivi (interessi su titoli / prestiti es. futuri)	5.912	5.241	5.160
Fondi accantonamento vari (Fondo garanzia prestiti)	135	206	221
Rimanenze passive di esercizio: Partite in conto sospeso		56	121
TOTALE PASSIVITA'	6.049	5.503	5.502
Patrimonio netto	110.159	134.273	153.836
Avanzo economico esercizio precedente	92.224	110.159	134.273
Disavanzo / Avanzo economico esercizio	17.935	24.114	19.563
TOTALE A PAREGGIO	116.208	139.776	159.338

Il prospetto n. 10 rende conto del notevole incremento patrimoniale del Fondo negli esercizi considerati: il patrimonio netto sale da 110 nel 1995 a 153,8 miliardi nel 1997, con un aumento di circa 30 %.

Gli investimenti mobiliari rappresentano il 90 % delle attività e si presentano in costante crescita: da 103 miliardi nel 1995, a 144,6 nel 1997. Tale aumento è da ricondurre all'avanzo economico, che determina una disponibilità liquida che viene investita automaticamente. Va messo in evidenza il ruolo centrale che assumono nella gestione le rilevanti risorse del Sodalizio.

Tra le passività l'unica voce di rilievo è costituita dai risconti passivi (5,241 miliardi nel 1996 e 5,160 nel 1997): trattasi di interessi su titoli e prestiti goduti all'atto della sottoscrizione ma di pertinenza dell'esercizio successivo.

Conto economico

Il successivo prospetto n. 11 compendia i dati relativi al conto economico:

PROSPETTO N. 11
**FONDO DI PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO
GESTIONE APPUNTATI E MILITARI DI TRUPPA DEI CARABINIERI
CONTO ECONOMICO**

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997
PARTE PRIMA: ENTRATE CORRENTI			
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Aliquote contributive	13.611	19.132	18.150
TITOLO III: ALTRE ENTRATE			
Redditi e proventi patrimoniali*: interessi su titoli	9.012	7.901	8.171
interessi su depositi e c/c: interessi su prestiti	454	542	293
TOTALE PARTE PRIMA	23.077	27.575	26.614
PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Entrate accertate in precedenti esercizi			
di pertinenza dell'eserc.: redditi e prov. patrim.	4.173	5.911	5.241
TOTALE PARTE SECONDA	4.173	5.911	5.241
TOTALE GENERALE	27.250	33.486	31.855
PARTE PRIMA - SPESE CORRENTI			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Spese correnti	3.286	4.131	7.133
TOTALE PARTE PRIMA	3.286	4.131	7.133
PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie:			
Insussistenze attive	117		
Interessi su titoli futuro esercizio	5.445	4.630	4.782
Intereessi su titoli prestiti futuri esercizi	467	611	378
TOTALE PARTE SECONDA	6.029	5.241	5.159
TOTALE GENERALE	9.315	9.372	12.292
AVANZO ECONOMICO	17.935	24.114	19.563
TOTALE A PAREGGIO	27.250	33.486	31.855

* - I redditi e i proventi patrimoniali (interessi su titoli e su depositi bancari e postali) espressi nel prospetto costituiscono dati riferibili alla cassa e non alla competenza. Ciò spiega la non concordanza delle medesime poste indicate nel rendiconto finanziario.

Per quanto attiene al conto economico, i dati dell'anzidetto prospetto evidenziano un avanzo economico che si attesta mediamente nel 1996 intorno a 24,1 miliardi e nel 1997 a 19,5 miliardi. Tale risultato concorda con l'incremento patrimoniale per gli esercizi considerati, ma non rispecchia puntualmente i dati in termini di competenza. Infatti, anche in questa gestione, l'Ente fa ricorso ad una voce ad hoc inserita nell'ambito delle riscossioni a specificare gli interessi su prestiti e su titoli introitati ma riferiti ad anni futuri.

Situazione amministrativa

Il prospetto che segue comprende i dati della situazione amministrativa del Fondo.

PROSPETTO N. 12
**FONDO DI PREVIDENZA SOTTUFFICIALI ESERCITO
 GESTIONE APPUNTATI E MILITARI DI TRUPPA CARABINIERI
 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

(in milioni di lire)

1995			1996		1997	
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.391		3.862		5.615
Riscossioni	in c. competenza	111.580		140.443	158.539	
	in c. comp. anni futuri	1.739	115.972	* -670	* -82	159.877
	in c. residui	1.261		1.662	1.420	
Pagamenti	in c. competenza	112.003		139.680	158.827	
	in c. residui	47	112.110	139.682	56	158.883
Consistenza di cassa a fine esercizio		3.862		5.615		6.609
Residui attivi	degli esercizi prec.ti	-			2	
	dell'esercizio	1.662		1.420	1.812	1.814
Residui passivi	degli esercizi prec.ti					121
	dell'esercizio	2	1.660		121	
Avanzo di amm.ne a fine esercizio		5.522		7.035		8.302

* - Per gli importi di segno negativo tra le riscossioni si fa rinvio alle considerazioni svolte sulla situazione del bilancio cassa ufficiali esercito. Come risulta dai seguenti dati analitici la consistenza di cassa al 31/12/1997 è di 6.609 milioni come dal prospetto che segue:

	1996	1997
Cassa corrente	33,4	29,6
C/C postali	325,6	2.019,6
C/C bancari	5.256	4.560,4
Totale	5.615	6.609

Il prospetto n. 12 conferma la concordanza con i dati esposti nello stato patrimoniale.

L'avanzo amministrativo a fine esercizio presenta un incremento di 7 miliardi nel 1996 e di 8,3 miliardi nel 1997, dovuto prevalentemente alla dinamica positiva delle riscossioni.

13. - Cassa Ufficiali Marina Militare
Esercizio finanziario 1996-1997

Rendiconto finanziario

Nel prospetto n. 13 di seguito riportato sono esposti i dati contabili della gestione finanziaria relativi al biennio in esame.

PROSPETTO N. 13**CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
RENDICONTO FINANZIARIO**

(in milioni di lire)

ENTRATE	1995	1996	1997
Titolo I - Entrate contributive			
Quote legge n. 1015/34 e successive modificazioni	2.220	2.354	2.699
Titolo III - Altre entrate			
Redditi e proventi patrimoniali: affitto immobili	550	509	509
Interessi su cc/prestiti	22	11	22
Interessi su titoli di Stato	9	0	0
Poste correttive compensative		30,0	2,1
Totale entrate correnti	2.801	2.904	3.230
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni è riscossione di crediti			
Realizzo di valori mobiliari: realizzo titoli di Stato	1.039	0	0
Riscossione crediti		0	0
TOTALE	3.840	2.904	3.230
Disavanzo	-	2.254	263
Totale a pareggio	3.840	5.128	3.491
SPESE			
Titolo I - Spese correnti			
Spese per gli organi			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	39	29	169
Spese per prestazioni istituzionali (I.S.)	1.297	4.961	3.248
Oneri trinzariari	0	0	0
Oneri tributari	95	87	74
Poste correttive entrate correnti	9	51	0
Totale spese correnti	1.440	5.128	3.491
Titolo II - Spese in conto capitale			
Acquisto valori mobiliari	1.039	0	0
Concessione di prestiti	0	0	0
TOTALE	2.479	5.128	3.491
Avanzo	1.361		
Totale a pareggio	3.840	5.128	3.491

Dall'anzidetto prospetto si evidenziano le seguenti voci.

ENTRATE

- Entrate contributive: si tratta di ritenute effettuate sugli stipendi degli iscritti (2% sull'80% dello stipendio). Le aliquote contributive rivelano rispetto al 1995 (2,2 miliardi) una crescita nel 1996 del 6% attestandosi su 2,3 miliardi, e nel 1997 un ulteriore incremento del 12,7% (2,7 miliardi).

- Redditi e proventi patrimoniali: derivano da canoni di locazione annuale rimasti invariati degli immobili di Cortina d'Ampezzo e del Terminillo di proprietà della Cassa e ceduti in locazione all'Ente Circoli M.M., complessivamente per lire 550 milioni. Riferisce l'Ente che l'abbassamento del canone da 550 a 509 milioni nel biennio in esame è da ricondurre alla compensazione a favore dell'Ente locatario per avere quest'ultimo provveduto ai costi di ristrutturazione dell'immobile del Terminillo.

CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE IMMOBILI - ANNO 1997

(in milioni di lire)

Immobili +	Anno acquisto	Costo acquisto	Lavori straord.	Valore patrim.	Ammort. annuo	Locazione
Terminillo	1971	165	136	558	14,5	291
Cortina D'Ampezzo	1958	52		130	2,5	218

SPESE

- Spese per prestazioni istituzionali: è la voce più significativa e rappresenta il 90% del totale delle uscite. Essa si riferisce all'indennità supplementare corrisposta agli ufficiali.

Convien tenere presente che la liquidazione di dette indennità fino alla data del 30 novembre 1994 è stata di fatto corrisposta in un'unica soluzione allo scadere dei 6 mesi dalla data di cessazione dal servizio. A partire dal 1° dicembre 1994 l'anzidetta prestazione viene invece liquidata in due rate, pari ciascuna al 50% della somma dovuta, con scadenza annuale.

E' utile ribadire che tale dilazione trae origine dal deficit gestionale della Cassa ufficiali Marina militare, che è da ricondurre alle stesse cause che hanno inciso sulla gestione della Cassa ufficiali Esercito: prevalente a tale riguardo si rivela il criterio per il calcolo della indennità, basato sull'ultimo stipendio, che

determina un forte sbilanciamento nel rapporto fra la liquidazione rispetto alle contribuzioni versate.

Nel 1996 le prestazioni liquidate ammontano quasi a 4,9 miliardi e nel 1997 a 3,2 miliardi. Il disavanzo finanziario si presenta sicuramente più marcato nel 1996 con 2,2 miliardi e si attesta nel 1997 a 0,3 miliardi: la minor spesa per prestazioni istituzionali è in particolare dovuta all'effetto della dilazione dei termini per la corresponsione dell'indennità in parola.

Situazione patrimoniale

PROSPETTO N. 14

CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1995	1996	1997
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conti correnti e Cassa	844	657	54
Residui Attivi:			
Crediti contributivi L. 1015/34	300	549	863
Crediti vari	274	0	0
Crediti prestiti finanziari	-	0	0
Beni immobili	718	718	718
TOTALE ATTIVITA'	2.136	1.924	1.635
PATRIMONIO NETTO	624		
TOTALE A PAREGGIO			
<u>PASSIVITA'</u>			
Residui passivi (I.S.)	1.130	4.900	4.886
Debiti vari	2	12	0
Fondo garanzia prestiti	-	0	0
Fondo ammortamento immobili	380	397	414
TOTALE	1.512	5.309	5.300
Patrimonio netto:	624		
Deficit patrimoniale		-3.385	-3.665
TOTALE A PAREGGIO	2.136	1.924	1.635

Quanto emerso dall'analisi del rendiconto finanziario è confermato dal prospetto n.14 riguardante la situazione patrimoniale, che registra un deficit di 3,4 miliardi nel 1996 e di 3,7 miliardi nel 1997, dovuto - come riferito - allo sbilanciamento tra contribuzioni e prestazioni.

Relativamente al valore degli immobili è da rilevare che essi sono ancora determinati in base all'originario prezzo d'acquisto aumentato delle spese di straordinaria manutenzione (718 milioni) che, sotto l'aspetto del valore patrimoniale, non corrisponde all'effettiva valutazione di mercato dei beni stessi.

Persiste ancora un incremento notevole nei crediti per contributi verso Diferag/Maripers (Direzione generale personale Marina militare).

Tale situazione, come rilevato nella precedente Relazione, deriva dal sistema di accertamento e versamento dei contributi il quale determina, dalla fase iniziale di prelevamento a quella finale di versamento, un ritardo normalmente superiore ai tre mesi, ciò che comporta una effettiva indisponibilità di risorse, che si riflette sui tempi di liquidazione della prestazione previdenziale, atteso che l'Ente, per le cennate condizioni finanziarie, versa in condizioni di scarsa liquidità: da parte della Cassa è stata prospettata l'opportunità di considerare una diversa e più spedita procedura per ovviare a tali inconvenienti che, nel caso di specie, si rivelano di non scarso rilievo. Con l'ipotizzata procedura i contributi, trattenuti dagli enti amministrativi periferici, dovrebbero pervenire direttamente al Sodalizio, con un controllo successivo, anche se a breve termine, da parte della Direzione Generale Personale Marina Militare e della Ragioneria Centrale della Difesa. Il fenomeno, particolarmente avvertito della Cassa della Marina militare va attentamente esaminato e risolto dalle autorità competenti della Forza Armata.

Conto economicoPROSPETTO N. 15**CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
CONTO ECONOMICO**

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997
PARTE PRIMA			
TITOLO I - Entrate correnti			
Aliquote contributive	2.220	2.354	2.698
TITOLO III: Altre entrate	581	550	532
TOTALE PARTE PRIMA	2.801	2.904	3.230
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
	205	59	0
TOTALE PARTE SECONDA	205	59	0
Totale generale	3.006	2.963	3.230
Disavanzo economico	-	4.009	280
TOTALE A PAREGGIO	3.006	6.972	3.510
PARTE PRIMA			
TITOLO I: Spese correnti			
Spese correnti	1.440	5.129	3.493
TOTALE PARTE PRIMA	1.440	5.129	3.493
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari: ammortamenti e deperimenti			
	107	1.843	17
TOTALE PARTE SECONDA	107	1.843	17
Totale generale	1.547	6.972	3.510
Avanzo economico	1.459		
TOTALE A PAREGGIO	3.006	6.972	3.510

Il conto economico, come si evince dal prospetto n. 15, conferma l'analisi sia del rendiconto finanziario sia della situazione patrimoniale, e denuncia un deficit economico di 4 miliardi nel 1996, dovuto al notevole esodo di iscritti e di 0,3 miliardi nel 1997. Tale ridimensionamento del disavanzo economico in quest'ultimo esercizio finanziario è da ricondurre all'aumento delle entrate contributive di circa 13% e alla diminuzione delle prestazioni istituzionali del 32%. Il discorso vale per la competenza, ma non in termini di Cassa, in quanto alla fine dell'anno i residui passivi sia nel 1996 che nel 1997 ammontano a quasi 4,9 miliardi.

Come si evidenzia dalla tabella riportata nel capitolo n. 9.3.2. l'Ente ha una esposizione debitoria di Lire 4,9 miliardi per indennità maturate e ancora da liquidare nel 1998 e 1999 (2^a rata 1996 e 1^a e 2^a rata nel 1997).

Situazione Amministrativa

Il prospetto n. 16 che segue, relativa alla situazione amministrativa, espone nel biennio considerato disavanzi amministrativi di 3,7 miliardi nel 1996 e 4 miliardi nel 1997.

Si rileva, inoltre, un aumento dei residui passivi, che nel 1996 e nel 1997 si attestano intorno a 4,9 miliardi.

Appare necessario segnalare che gli anzidetti residui sono da ricondurre alle prestazioni maturate ma ancora da liquidare.

PROSPETTO N. 16**CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

(in milioni di lire)

		1995		1996		1997	
Consistenza di cassa inizio esercizio			652		844		657
Riscossioni	in c. competenza	3.267	3.772	2.356	2.939	2.528	2.916
	in c. residui	505		583		388	
Pagamenti	in c. competenza	1.344	3.580	217	3.126	293	3.519
	in c. residui	2.236		2.909		3.226	
Consistenza di cassa a fine esercizio			844		657		54
Residui attivi	degli esercizi prec.ti	0	573	0	549	161	863
	dell'esercizio	573		549		702	
Residui passivi	degli esercizi prec.ti	0	1.133	0	4.913	1.686	4.886
	dell'esercizio	1.133		1.133		3.200	
Avanzo di amm.ne a fine esercizio			285		-3.707		-3.969

14. - Cassa Sottufficiali Marina Militare

Rendiconto Finanziario

Dal prospetto n. 17, appresso riportato, si evidenziano le seguenti voci:

ENTRATE

- Entrate contributive: rispetto al 1995 sono in costante aumento: del 10% nel 1996 (5,3 miliardi), con un ulteriore incremento nel 1997 del 9,8%, pari a 5,9 miliardi.
- Redditi e proventi patrimoniali: tale somma aggrega diverse voci (affitti immobili, interessi su prestiti, interessi su titoli di Stato): nel 1996 ammonta a 1,8 miliardi, mentre nel 1997 essa si attesta a 0,758 miliardi. E da rilevare che nel 1997 non figurano interessi su titoli di Stato, che rappresentano nel 1996 la somma più cospicua (1,080 miliardi). Al riguardo si fa rinvio a quanto esposto a commento della situazione amministrativa.
- Realizzo valori mobiliari: è la più rilevante posta delle entrate ed attiene ad operazioni finanziarie: 26,4 miliardi nel 1996 e 10,4 miliardi nel 1997.

USCITE

Quanto alle spese, particolare interesse assumono quelle devolute a prestazioni istituzionali (6,4 miliardi nel 1996 e 6 miliardi nel 1997). Appare utile evidenziare lo squilibrio tra entrate contributive e prestazioni istituzionali (1,0 miliardi nel 1996 e 0,1 nel 1997).

- Acquisto valori mobiliari: è una voce simmetrica a quella in entrata (realizzo titoli di Stato) e riguarda il reimpiego dei titoli nel corso di esercizio.
- Concessione di prestiti: l'attività creditizia svolta a completamento di quella principale ha fatto registrare un incremento del 4% nel 1996 rispetto al 1995 e di un ulteriore 5% nel 1997.